

Kiwi giallo, salute e business: nuovo impianto di 110 ettari

BOLOGNA

Un progetto che ha solide radici emiliano-romagnole. Ne sono pilastro due delle realtà coinvolte, Arété e Agrintesa, che collaboreranno con IDeA Agro (fondo di investimento in agricoltura gestito da DeA Capital Alternative Funds) per la realizzazione di un nuovo impianto di kiwi giallo (varietà G3, marchio commerciale SunGold-Zespri) su un areale di oltre 110 ettari nella provincia di Latina, a cui si aggiungeranno altri 60 ettari concessi in gestione dai proprietari e coltivati a kiwi di varietà verde. IDeA Agro e Agrintesa (con

quote rispettivamente del 90 e del 10%) hanno costituito la società veicolo Agro Gold che darà vita al nuovo impianto. Mentre Arété, società bolognese riferimento in Italia per servizi di analisi e consulenza strategica sul settore agroalimentare, ha seguito la genesi e lo sviluppo dell'operazione in qualità di business e financial advisor per Agrintesa. La coop romagnola è uno dei quattro licenziatari italiani della società neozelandese Zespri, titolare dei diritti di privativa e della genetica della varietà Gold 3 e leader mondiale nella commercializzazione di kiwi. La prima produzione è prevista per il 2024, per andare a regime



due anni dopo. «Il mercato del kiwi giallo e del SunGold in particolare – spiega Ludovico Gruppioni, che ha guidato il team di Arété per il progetto – consente rese e prezzi più alti dei kiwi verdi. L'Italia è la zona con la miglio-

re vocazione per la coltivazione di questo prodotto in Europa. Per noi è la scelta più idonea per seguire l'evoluzione di domanda e offerta mantenendo redditività durante tutto l'arco di sviluppo del progetto, visto che parliamo di una varietà prodotta su licenza del leader del mercato Zespri».

L'iniziativa vive sul gioco di squadra tra eccellenze nei rispettivi campi: Agrintesa è un operatore primario nel mercato ortofrutticolo italiano, IDeA Agro lo è nella finanza legata all'agricoltura, Arété nell'analisi e nella consulenza per il settore. «Agro Gold si è associata alla nostra cooperativa – dice Cri-

stian Moretti, dg di Agrintesa, azienda di riferimento in Italia per la produzione di kiwi – e supporteremo la società durante tutte le fasi della coltivazione, grazie al know-how raggiunto dai nostri professionisti». Arété ha una business unit dedicata allo scouting e alla realizzazione di opportunità di investimento sull'agrifood. «È una fase complessa – osserva Mauro Bruni, presidente della realtà con sede a Bologna – ma anche ricca di opportunità. È fondamentale monitorare con attenzione il mercato e disporre di capacità organizzativa».

Giuseppe Catapano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

